

INTESA  SANPAOLO

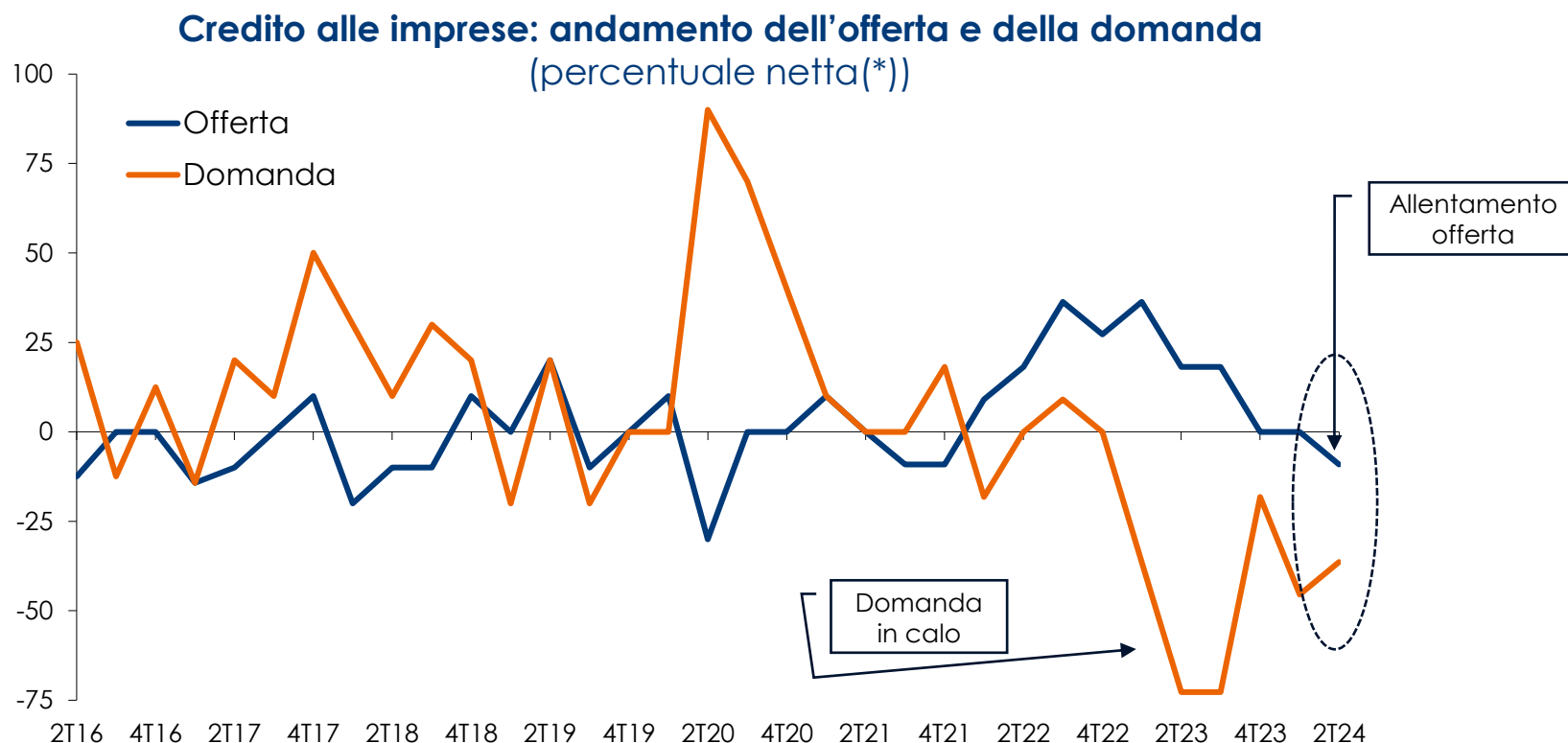
La congiuntura del credito in Emilia Romagna

Banking Research

15 ottobre 2024

Nonostante la maggiore disponibilità di credito, la domanda da parte delle imprese è rimasta in calo

- A fronte dell'allentamento dei criteri d'offerta del credito nel 2° trimestre, attuato via riduzione dei tassi, la domanda è rimasta in calo.
- Il calo di domanda è attribuibile al **ricorso all'autofinanziamento, al rinvio delle decisioni di investimento e, in minor misura, ai tassi d'interesse più elevati.**

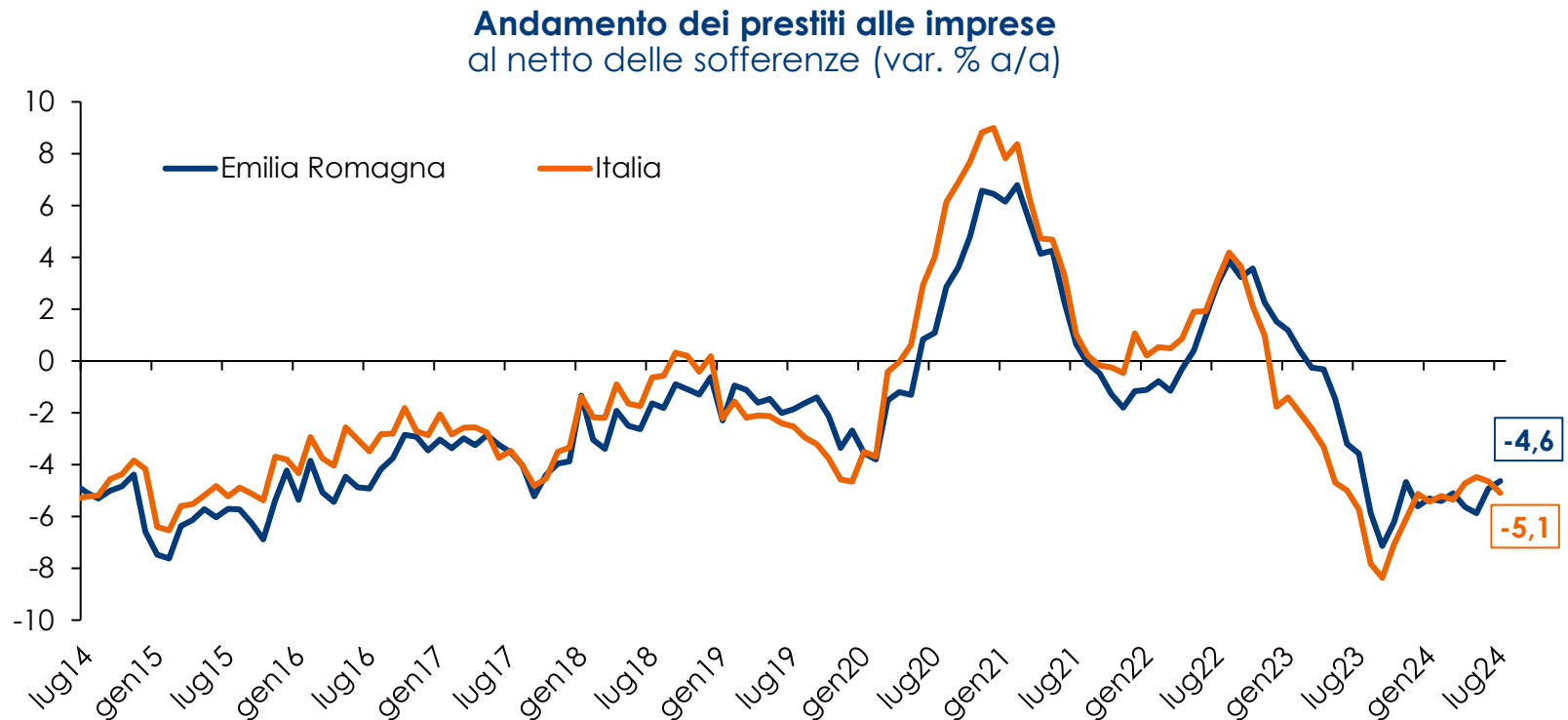


Nota (*): % netta di risposte all'indagine Bank Lending Survey (BLS): inasprimento – allentamento nel caso dell'offerta di credito; aumento – diminuzione, nel caso della domanda di credito.

Fonte: BLS

Anche in Emilia-Romagna, prestiti alle imprese ancora deboli

- In Emilia Romagna, prestiti alle imprese ancora in calo del **-4,6%** a luglio, **leggermente meglio del 2° trimestre** (-5,5%), un andamento in linea con il sistema Italia (-5,1% a luglio, -4,6% nel 2° trimestre).

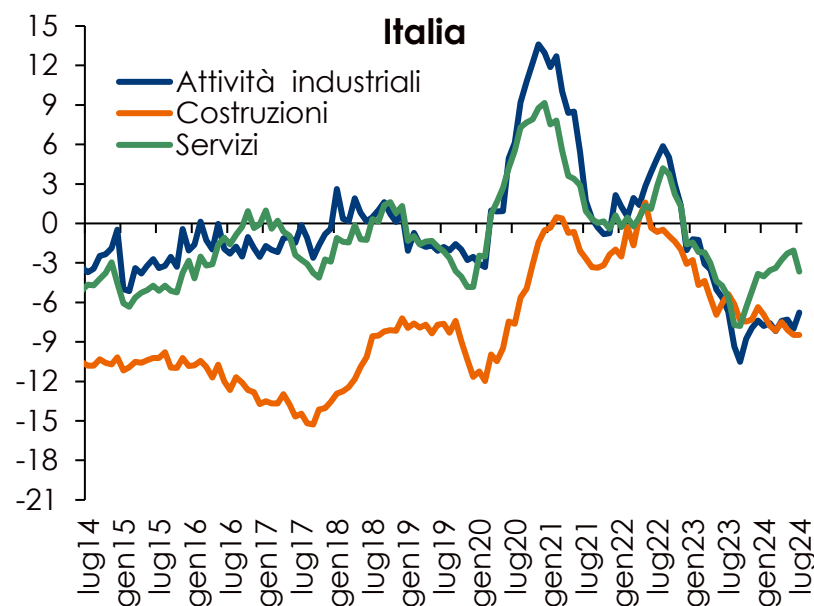
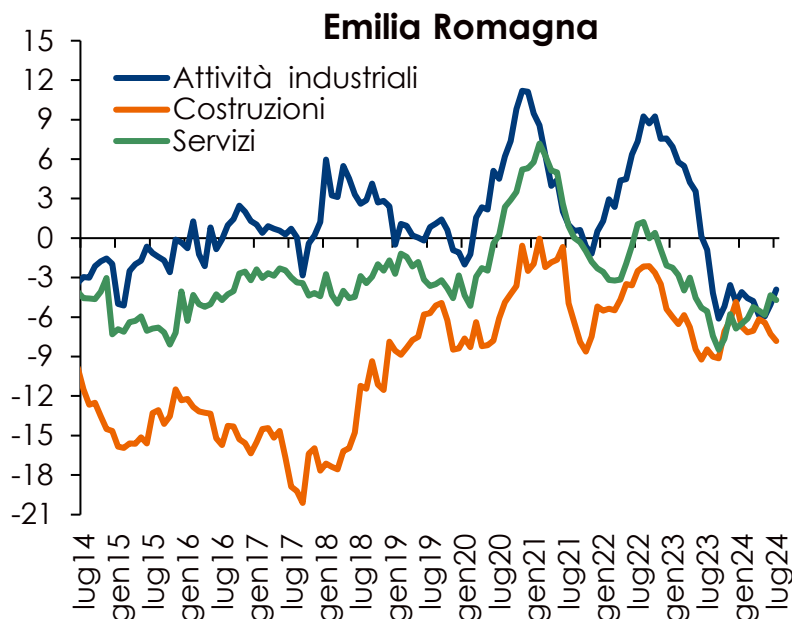


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Research Intesa Sanpaolo, dati riferiti a società non-finanziarie e famiglie produttrici

I prestiti all'industria confermano un calo meno intenso della media nazionale

- Come nel 2023, questo trend è proseguito nella prima parte del 2024, con una riduzione del **-3,9% a luglio in Emilia Romagna rispetto al -6,8% del dato di sistema** (-4,9% a fine 2023 in Regione, -7,4% il dato nazionale).
- Anche **i prestiti alle costruzioni** mantengono un calo meno marcato del sistema (-7,8% a luglio, -8,5% il dato nazionale). **Continua l'attenuazione del trend negativo dei prestiti ai servizi**, con -4,7% a luglio da -6,9% di fine 2023 (-3,7% a luglio il sistema Italia).

Andamento dei prestiti nei macro settori di attività economica
al netto delle sofferenze (var. % a/a)

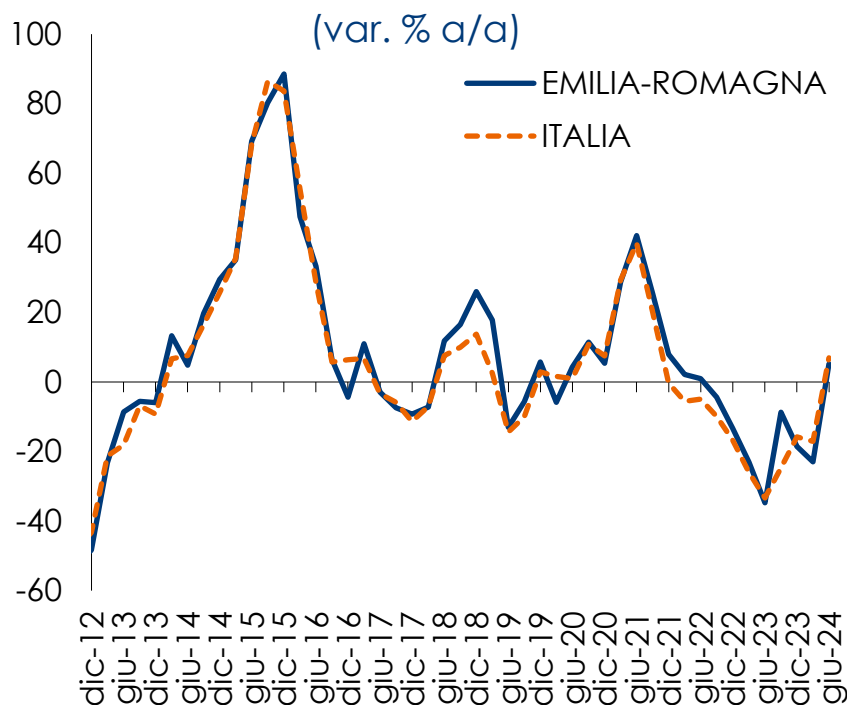


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Research Intesa Sanpaolo

Ripresa delle erogazioni di mutui per l'acquisto di abitazioni

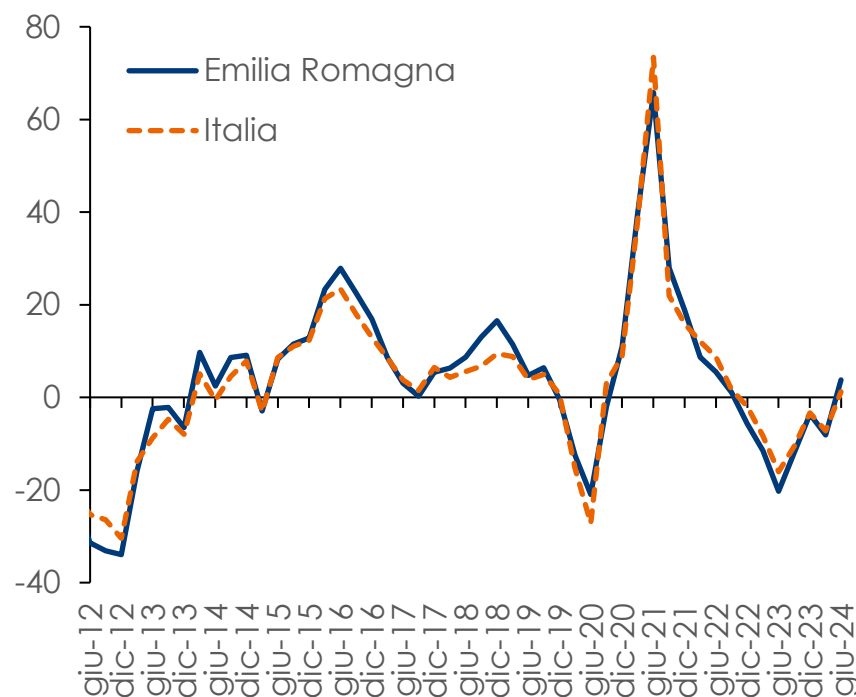
- **Balzano del +5,2% a/a nel 2° trimestre in Emilia Romagna** (dal -22% del trimestre precedente), come osservato a livello Italia (+6,9% nel 2° trimestre dal -17% del 1°).
- Trend dei mutui coerente con le **compravendite di abitazioni che nel 2° trimestre sono tornate in crescita anche in Emilia Romagna, del +3,8%** da -20% un anno prima, una dinamica allineata a quella nazionale (+1,2% nel 2T2024).

Erogazioni di finanziamenti a famiglie consumatrici per acquisto abitazioni



Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Research Intesa Sanpaolo

Numero di compravendite di unità immobiliari a uso abitazione e accessorio (var. % a/a)



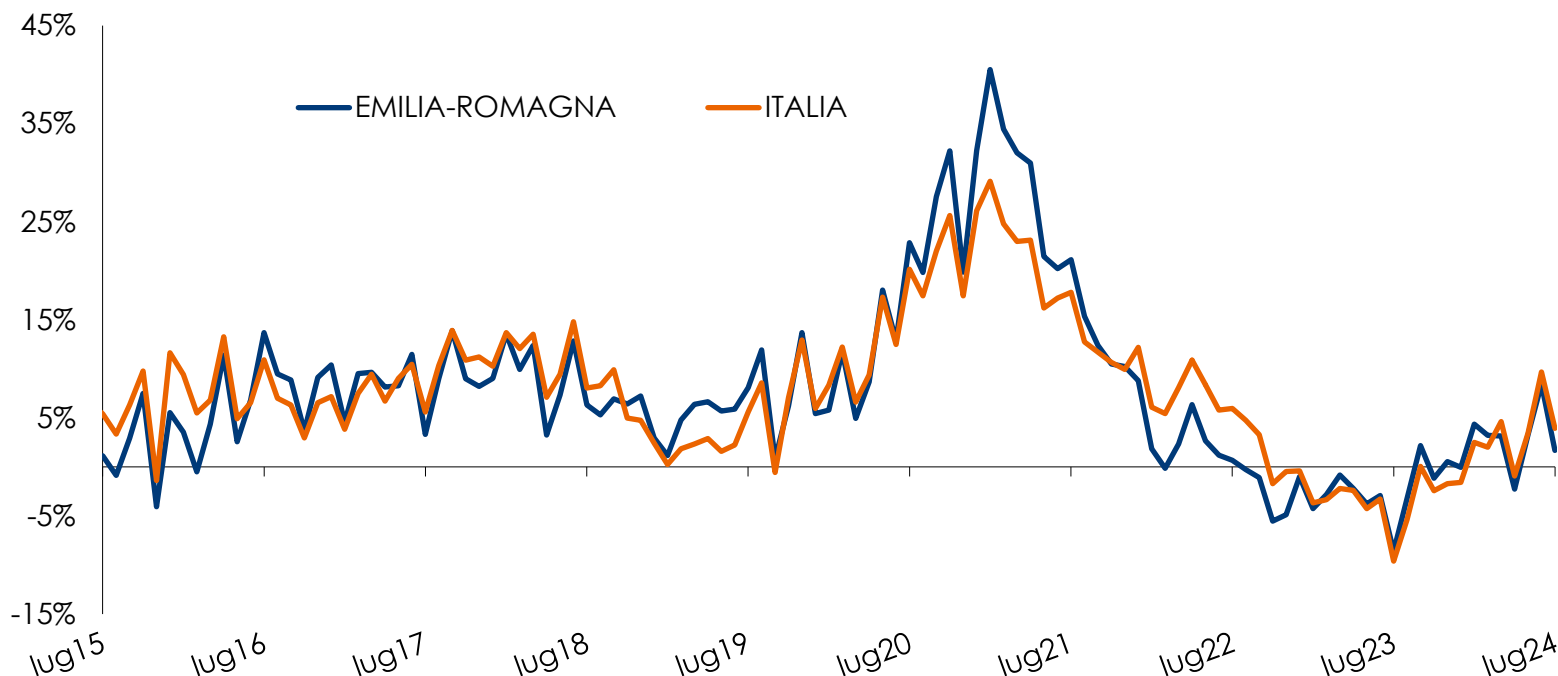
Fonte: OMI, elaborazioni Research Intesa Sanpaolo

Balzo dei depositi delle imprese, di nuovo in crescita in Regione, come a livello Italia

5

- I depositi delle imprese hanno iniziato il 2024 in aumento, proseguito nei mesi estivi con ampie oscillazioni (+1,7% a luglio, +4,3% a gennaio), un trend coerente con la media nazionale (+3,9% a luglio).

Andamento dei depositi bancari delle imprese (var. % a/a)

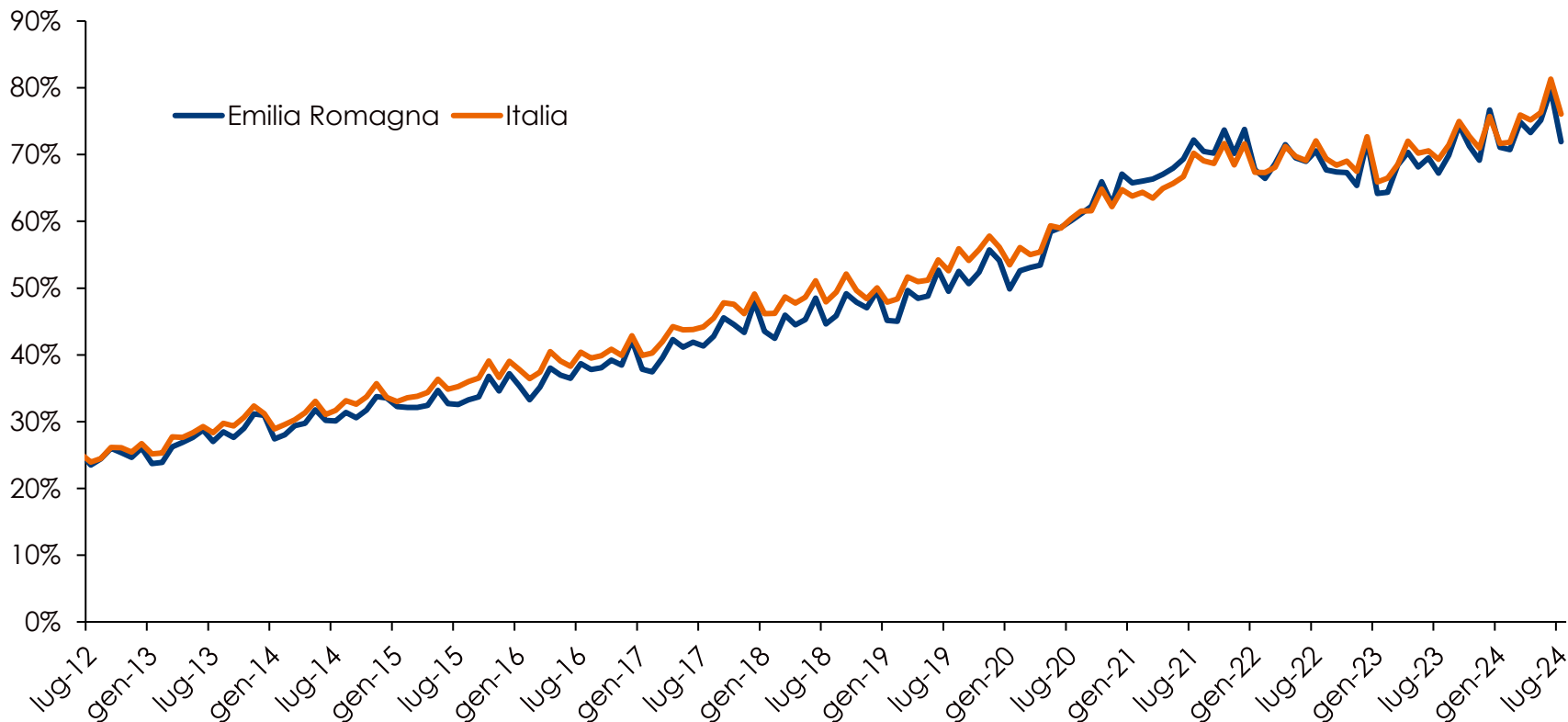


Fonte: Banca d'Italia, elaborazioni Research Intesa Sanpaolo

Le risorse depositate sui conti bancari si confermano un ampio buffer di liquidità per le imprese della Regione

- Fatto 100 il volume dei prestiti, i depositi delle imprese dell'Emilia Romagna sono risultati pari al **74%** nei primi 7 mesi nei **2024**, un indice in progressivo aumento (69% in media nel biennio 2022-23).
- Tale quota era molto più bassa un decennio prima, pari al **24%** in media nel 2012.

Rapporto depositi/prestiti delle imprese (%)



Fonte: Banca d'Italia e elaborazioni Research Intesa Sanpaolo

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Macroeconomic Analysis, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

A cura di:

Elisa Coletti, Valentina Dal Maso, *Banking Research, Intesa Sanpaolo*